Sul lago di Como fioccano le disdette in hotel e bed&breakfast

Le strutture ricettive di Varenna stanno subendo gli effetti dell'allarme sanitario

VARENNA

Il coronavirus ha infettato anche il turismo e Varenna rischia di rimanere deserta poiché molti hanno disdetto le prenotazioni nelle strutture ricettive della zona.

Per limitare i danni dai banchi di opposizione del Consiglio comunale propongono di eliminare per quest'anno la tassa di soggiorno.

«In queste giornate concitate non possiamo non esprimere anche fortissima preoccupazione per le centinaia di cancellazioni che stanno fioccando in tutte le strutture ricettive del Lario, dagli alberghi più blasonati sino ai più familiari B&B – spiega Paolo Ferrara del gruppo di minoranza Uniti per Varenna -. Si parla, ancora a bassa voce, di disdette per ora sino a tutto aprile. La nostra economia locale, si basa notoriamente sul turismo e sul suo indotto.

Per questo proponiamo di sospendere l'imposta di soggiorno per chi transiterà nelle strutture ricettive di Varenna per l'intero 2020 e, se necessario, abbattendo quella per il 2021. Disponiamo delle risorse economiche per rinunciare a questi introiti».

D.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA